

COMUNE DI POGLIANO MILANESE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 53)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Assunzione Arch. Elena Lavelli, con incarico a tempo pieno e indeterminato, in qualità di “Istruttore Amministrativo” Categoria C, da assegnare all’Area Affari Generali.

LA RESPONSABILE

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 131 del 27/10/2016, esecutiva, veniva approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016/2018 ex art. 48 del D.Lgs. 198/2006;
- n. 133 del 27/10/2016, esecutiva, veniva modificata la Dotazione Organica;
- n. 9 del 27/01/2017, veniva approvato il Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, con allegato il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2017/2019, che integra e completa il Piano anticorruzione;
- n. 3 in data 12/01/2017, esecutiva, veniva effettuata la ricognizione delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale per l'anno 2017 ex art. 16 della Legge 183/2011, con esito negativo;
- n. 99 del 08/07/2016, come aggiornata con successive deliberazioni n. 142 del 18/11/2016 e n. 16 del 15/02/2017, relative alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 e all'approvazione del piano occupazionale per l'anno 2017;
- n. 46 del 25/05/2017, esecutiva, con la quale veniva approvato il Piano della Performance 2017/2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore unico in data 08/07/2016 e 18/11/2016, in ordine all'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001;

VERIFICATO che in detto programma risulta prevista l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di una figura professionale di "Istruttore Amministrativo" Categoria C, da assegnare all'Area Amministrativa, in via prioritaria mediante l'istituto della mobilità tra enti e in caso di esito negativo con concorso pubblico;

DATO atto che questo comune ha rispettato i seguenti vincoli:

- 1) non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 2) ha rispettato il pareggio di bilancio nell'esercizio 2016;
- 3) ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, come convertito nella Legge 114/2014;
- 4) il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 10/04/2017, per il triennio 2017/2019 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8387 abitanti al 31/12/2016 = 1/209);
- 5) il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 26,71%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2016;
- 6) il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;
- 7) il limite del 75% della spesa della cessazioni dell'anno 2016 (si considerano nel computo n. 1 cat. B.5 cessata il 30/08/2016, n. 1 cat. B.3 cessata il 30/11/2016), è pari a €. 41.662,72.=;
- 8) ha adempiuto agli obblighi previsti sulla piattaforma BDAP del MEF;
- 9) che la spesa del personale dell'anno 2017 non sarà superiore a quella del triennio 2011/2013;

ACCERTATO che le seguenti procedure di mobilità hanno avuto esito negativo:

1. mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34-bis, del D.Lgs. 165/2001, come da nulla osta alla procedura concorsuale ricevuto in data 24/11/2016 – Prot. n. 11710 dall'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro, per l'assenza negli elenchi regionali di personale in disponibilità da assegnare, oltre al silenzio-assenso del Dipartimento della Funzione Pubblica, essendo scaduto in data 09/12/2016 il termine di 15 giorni dall'invio della richiesta di assegnazione di personale eventualmente presente nelle liste di mobilità previste per le amministrazioni dello stato;
2. mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, D.Lgs. 165/2001, avviata con Determinazione n. 321 del 22/11/2016, esecutiva, in quanto l'unico candidato idoneo non ha ottenuto il nulla osta al trasferimento dall'amministrazione di provenienza;

VISTA la propria Determinazione n. 136 in data 26/06/2017, con la quale si approvava la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di "Istruttore Amministrativo" Categoria C, a tempo pieno, da assegnare all'Area Affari Generali;

ACCERTATO che:

- l'Arch. Elena Lavelli risulta essere il 1^a classificata della citata graduatoria di merito con punti 54,35/70;
- tutte le condizioni previste dalle leggi vigenti in materia sono state soddisfatte e che nulla osta alla chiamata in servizio dell'Arch. Elena Lavelli;

ATTESO che la presente assunzione è stata prevista nel Piano occupazione 2017 e si riferisce a alla copertura delle cessazioni del 2016;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'assunzione del 1° classificato che sarà formalizzata con contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'Art. 14 del C.C.N.L. del personale delle Regioni-Autonomie Locali siglato il 06.07.1995 e ss.mm.ii., ed il provvedimento di nomina sarà immediatamente esecutivo;

DATO atto che la stabilità del rapporto d'impiego viene acquisita a seguito del positivo superamento di un periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio;

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale delle Regioni – Autonomie Locali che disciplina, per il tempo della sua vigenza, il rapporto di lavoro, che nella fattispecie è a tempo indeterminato e pieno;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI gli Artt. 88, 89 e 92 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'Art. 183 e il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il Bilancio e il PEG 2017/2019;

D E T E R M I N A

- 1) Assumere in prova, con decorrenza dal 1° luglio 2017, la Sig.ra Arch. Elena Lavelli, nata a Busto Arsizio (VA) il 16/05/1975 e residente in Gorla Maggiore (VA), in Viale Italia n. 24, in qualità di "Istruttore Amministrativo" Categoria C, con incarico a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'Area Affari Generali.
- 2) Procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'Art. 14, 5° comma, del C.C.N.L. 06.07.1995 e ss.mm.ii.
- 3) Attribuire al posto come sopra assegnato il trattamento economico previsto per la Categoria C (posizione economica C.1), oltre l'Indennità di comparto, l'assegno per il nucleo familiare, se e quando spettante, la tredicesima mensilità, nonché le indennità previste dal vigente C.C.N.L., ed è vincolato al contratto di comparto vigente e a quelli futuri.
- 4) Impegnare la spesa relativa al trattamento economico, da pagare alle scadenze e secondo le modalità stabilite con le norme legislative regolamentari in vigore ed i relativi oneri riflessi.
- 5) Imputare la spesa derivante dal presente atto e relativa al rapporto d'impiego di cui trattasi, alla Missione 1.02.1.02/130, alla voce: "Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente", alla Missione 1.02.1.02/140, alla voce: "Oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi obbligatori a carico del Comune" e alla Missione 1.02.1.02/175, alla voce: "Versamento IRAP", del Bilancio 2017/2019, nonché alle corrispondenti Missioni dei Bilanci di Previsione degli Esercizi successivi.

Capitolo	Missione – Programma - Titolo- Macroaggregato	V° livello Piano dei Conti	CP/FPV	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'				Programma
				2017	2018	2019	Succ.	
130	1.02.1.02	U.1.01.01.01.002		x	x	x	x	
140	1.02.1.02	U.1.01.01.01.001						
175	1.02.1.02	U.1.02.01.01.001						

- 6) Dare atto che questo comune ha rispettato i seguenti vincoli:
 - non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
 - ha rispettato il pareggio di bilancio nell'esercizio 2016;

- ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011/2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, come convertito nella Legge 114/2014;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 10/04/2017, per il triennio 2017/2019 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8387 abitanti al 31/12/2016 = 1/209);
- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 26,71%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2016;
- il rapporto spese di personale e spese correnti è inferiore al 50%;
- il limite del 75% della spesa della cessazioni dell'anno 2016 (si considerano nel computo n. 1 cat. B.5 cessata il 30/08/2016, n. 1 cat. B.3 cessata il 30/11/2016), è pari a €. 41.662,72.=;
- ha adempiuto agli obblighi previsti sulla piattaforma BDAP del MEF;
- che la spesa del personale dell'anno 2017 non sarà superiore a quella del triennio 2011/2013;

7) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:

- art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 1, del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89, in quanto trattasi di spesa non soggetta ai limiti previsti;
- D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
- art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

Pogliano Milanese, 27 giugno 2017

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.